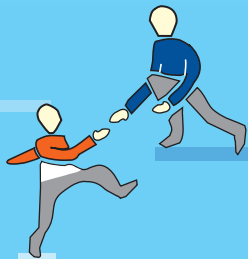


Diamo voce
a chi fa bene

SCOMMESSA ITALIA >>



Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani

**Scommetti
con noi...**

Alla Conferenza organizzativa di Bari dello scorso dicembre, le Acli, alla presenza del presidente del Senato Franco Marini e in collegamento telefonico con il presidente del Consiglio Romano Prodi, hanno lanciato la campagna “Scommessa Italia”, un progetto che ha l’ambizione di mettersi in ascolto del Paese e raccontarlo attraverso i volti, le vicende ed esperienze di lavoro e solidarietà della gente. Le Acli vogliono raccontare questa Italia, normale ma di cui nessuno parla, che vuole “sentirsi utile”, che sa cimentarsi in “opere” di valore e darle

voce, farla uscire per quanto possibile dall’anonimato. L’obiettivo è quello di raccogliere mille “storie” in tutte le regioni, che riassumano la vita, i progetti, il lavoro degli italiani. Non storie “qualunque”, ma testimonianze di impegno e di creatività quotidiane che fanno del lavoro, quasi magicamente, non solo uno strumento di sopravvivenza, ma di felicità per il proprio futuro. Fuori da schemi utopici, questo progetto vuole dar luce ad un’Italia che c’è, che vive, e che ha ribaltato il concetto di lavoro, sinonimo spesso solo di stress e routine, facendolo divenire in primis strumento di promozione umana e di felicità.

Il fine dunque delle Acli è quello di dare voce a quest’Italia «silenziosa e spesso silenziata», inviando anche alla politica, e ai media, un messaggio forte, perché un’Italia che guarda avanti, che non teme il futuro, che scommette sulla propria capacità di raggiungerlo, esiste. Un Paese fatto di gente “comune” che lavora a un futuro “comune”, senza curarsi delle polemiche politiche e senza arrendersi ai guasti della burocrazia, esiste. Per fortuna.

Il progetto interessa tutti, dentro e fuori le Acli: dalle famiglie, alle associazioni, ai cittadini, e poi scuole, cooperative, teatri, e aziende. Il coinvolgimento sarà ampio, ma seguirà criteri precisi. Non si raccoglieranno solo storie di “bontà”, di volontariato, di solidarietà, ma anche storie che realizzano concretamente lo sviluppo del Paese. I settori coinvolti riguardano dunque tutta la vita sociale e civile, e spaziano da ambiti prettamente culturali, ad ambientali, economici, senza limiti prestabiliti.

**A chi ci
rivolgiamo?**

La raccolta delle “storie”

Chiunque voglia segnalare la propria storia potrà farlo tramite mail all’indirizzo: scommessaitalia@acli.it.

Riceverà in seguito una scheda “raccolta dati” da compilare per partecipare alla campagna. Nella “raccolta dati” si deve descrivere brevemente la propria attività allegando anche una foto, in formato jpg, (possibilmente con una buona risoluzione). simbolo della propria “storia”.

Per qualsiasi chiarimento inoltre si può contattare telefonicamente il numero: 065840297 o consultare il sito www.scommessaitalia.acli.it.

Raccontare le “storie”

Le “storie” che arriveranno in redazione verranno pubblicate e presentate il 27 ottobre prossimo alle massime autorità dello Stato. Alcune di esse verranno raccontate anche attraverso un video.

